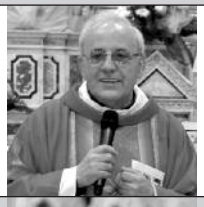
La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 45
DICEMBRE 2018

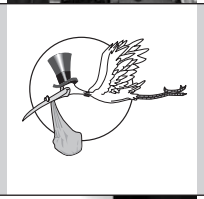
Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

IN QUESTO NUMERO

3  **Lettera del Parroco**

4 **La parola del Papa**

5 **Vita della Comunità**

11  **Anagrafe Parrocchiale**

13 **Osservatorio Miscellanea**

Orario delle SS. Messe

Data la situazione di emergenza in cui ci troviamo, le messe festive verranno celebrate nella Tensostruttura, quelle feriali nel Teatro Parrocchiale fino a nuova comunicazione

Feriali: ore 8,00 e 18,00

Festivi: ore 8,30 - 10,00 - 11,00 -18,00

Prefestivi: ore 18,00 (a San Pietro Celestino)

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO!

ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO PARROCCHIALE

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	–	15-17,30
Martedì	–	–
Mercoledì	10-12,30	15-17,30
Giovedì	–	–
Venerdì	–	15-17,30
Sabato	10-12,30	–

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia

Tipografia:
Ars Grafica Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Parrocchia Maria SS. della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net
✆ 0864.273146
e-mail: madonnalibera@virgilio.it

ASCIUGA, BAMBINO GESÙ…

Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli!
Accarezza il malato e l'anziano!
Spingi gli uomini a deporre le armi
e a stringersi in un universale abbraccio di pace!
Invita i popoli, misericordioso Gesù,
ad abbattere i muri creati dalla miseria
e dalla disoccupazione,
dall'ignoranza e dall'indifferenza,
dalla discriminazione e dall'intolleranza.
Sei tu, Divino Bambino di Betlemme,
che ci salvi, liberandoci dal peccato.
Sei tu il vero e unico Salvatore,
che l'umanità spesso cerca a tentoni.
Dio della pace, dono di pace
per l'intera umanità, vieni a vivere
nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia.
Sii tu la nostra pace e la nostra gioia!

San Giovanni Paolo II

Carissimi tutti,

Vi porgo gli auguri di un Santo Natale con le parole di San Giovanni Paolo II, semplici e profonde, perché il Divino Bambino di Betlemme salvi l'intera umanità.

Auguri a voi bambini: il Natale è la vostra festa, non fatevela espropriare!

Auguri a voi laici: la nostra parrocchia ha bisogno di Voi, ha bisogno non solo dei preti, ha bisogno di tutti…

Auguri a voi giovani, voi che siete il cuore pulsante della vita sociale…

Auguri a voi, persone sole, anziane o malate: sappiate superare i limiti della indifferenza e della emarginazione entro i quali la nostra supponenza spesso vi ha confinato.

Auguri a tutti, **piccoli e grandi**: vi suggerisco di trascorrere queste sante ricorrenze in famiglia affinché la nostra comunità si trasformi sempre più in una casa calda e luminosa, dove si spezza e si mangia il pane della carità, della fraternità e della riconciliazione.

P. Renato

La Comunità dei Padri Maristi augura a tutti
Buon Natale e Felice Anno 2019!

P. Renato, P. Agostino, P. Peter.

PAPA FRANCESCO E L'IMMACOLATA

"Il messaggio della festa dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria si può riassumere con queste parole: tutto è dono gratuito di Dio, tutto è grazia, tutto è dono del suo amore per noi".

"Anche noi, come la Vergine immacolata, da sempre, siamo stati scelti da Dio per vivere una vita santa, libera dal peccato".

"La festa dell'Immacolata ci fa contemplare la Madonna che, per singolare privilegio, è stata preservata dal peccato originale fin dal suo concepimento. Pur vivendo nel mondo segnato dal peccato, non ne viene toccata: Maria è nostra sorella nella sofferenza, ma non nel male e nel peccato. Anzi, il male in lei è stato sconfitto prima ancora di sfiorarla, perché Dio l'ha ricolmata di grazia".

PAPA FRANCESCO E IL NATALE

"A questo ci chiama il Natale: a dare gloria a Dio, perché è buono, è fedele, è misericordioso. In questo giorno auguro a tutti di riconoscere il vero volto di Dio, il Padre che ci ha donato Gesù. Auguro a tutti di sentire che Dio è vicino, di stare alla sua presenza, di amarlo, di adorarlo";

"Cerchiamo di vivere il Natale in maniera coerente col Vangelo, accogliendo Gesù al centro della nostra vita".

"Dice il profeta Isaia: 'Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce'. La vide la gente semplice, la gente disposta ad accogliere il dono di Dio. Al contrario, non la videro gli arroganti, i superbi, coloro che stabiliscono le leggi secondo i propri criteri personali, quelli che assumono atteggiamenti di chiusura. Guardiamo il presepe e preghiamo, chiedendo alla Vergine Madre: O Maria, mostraci Gesù!"

"Dio non ci dà mai un dono che non siamo capaci di ricevere. Se lui ci da un regalo di Natale, è perché abbiamo la capacità di capire e di riceverlo";

"Guardando il Bambino nel presepe, Bambino di pace, pensiamo ai bambini che sono le vittime più fragili delle guerre, ma pensiamo anche agli anziani, alle donne maltrattate, ai malati… Le guerre spezzano e feriscono tante vite!".

"In questa santa notte, mentre contempliamo il Bambino Gesù appena nato e deposto in una mangiatoia, siamo invitati a riflettere. Come accogliamo la tenerezza di Dio? Mi lascio raggiungere da Lui, mi lascio abbracciare, oppure gli impedisco di avvicinarsi? 'Ma io cerco il Signore', potremmo ribattere. Tuttavia, la cosa più importante non è cercarlo, bensì lasciare che sia Lui a cercarmi, a trovarmi e ad accarezzarmi con amorevolezza. Questa è la domanda che il Bambino ci pone con la sua sola presenza: permetto a Dio di volermi bene?".

"Commossi dalla gioia del dono, piccolo Bambino di Betlemme, ti chiediamo che il tuo pianto ci svegli dalla nostra indifferenza, apra i nostri occhi davanti a chi soffre. La tua tenerezza risvegli la nostra sensibilità e ci faccia sentire invitati a riconoscerti in tutti coloro che arrivano nelle nostre città, nelle nostre storie, nelle nostre vite. La tua tenerezza rivoluzionaria ci persuada a sentirci invitati a farci carico della speranza e della tenerezza della nostra gente".

INAUGURATA A SULMONA "CASA ZACCHEO"

"**Casa Zaccheo**" è un'opera segno della Caritas diocesana di Sulmona-Valva. Inaugurata il 17 novembre 2018 dal Vescovo mons. Michele Fusco, alla presenza di numerose autorità civili e di tanti cittadini, è stata realizzata grazie al contributo della Caritas Italiana e al contributo 8x1000 della CEI. Offerte sono pervenute anche dalle parrocchie, da aziende private e da donatori singoli.

Il progetto prende vita nel

2013 da un'idea della Caritas diocesana, sostenuta fortemente dall'allora vescovo Angelo Spina, per rispondere in modo preciso ed efficace ai bisogni dei poveri.

Si chiama "**CASA**" perché intende avvicinarsi il più possibile all'esperienza di una famiglia.

Si chiama "**ZACCHEO**", perché fa riferimento all'episodio evangelico del pubblicano Zaccheo a cui Gesù rivolge l'invito: *"Zaccheo, scendi subito perché oggi devo fermarmi a casa tua. In fretta scese e lo accolse pieno di gioia."*

È questo lo spirito di accoglienza con cui operatori e volontari quotidianamente cercano di rispondere alle richieste di chi, nel bisogno e nella povertà, bussa alla porta di Casa Zaccheo.

I SERVIZI OFFERTI

L'emporio della solidarietà. Il servizio è rivolto ai nuclei familiari, residenti nel territorio diocesano, in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico o sociale. I prodotti messi a disposizione provengono da donazioni e da collette alimentari promosse dalle parrocchie. Tramite tessera a punti, rilasciata dalla Caritas diocesana, gli accolti potranno gestire autonomamente la spesa solidale, accompagnati dagli operatori in un attento uso delle proprie disponibilità promuovendo così un consumo consapevole. L'emporio è aperto due volte a settimana.

Servizio docce. È una misura di sostegno in particolare ai senza fissa dimora per la cura e l'igiene personale. Gli utenti hanno a disposizione sapone e asciugamani monouso. Aperto tutte le mattine.

Lavanderia e guardaroba. A disposizione di chi ne fa richiesta ci sono una lavatrice e una asciugatrice, con la possibilità di stirare i capi in loco. Potranno usufruire, inoltre, dell'assegnazione di vestiario pulito per un cambio. Aperto tutte le mattine.

Dormitorio. Offre un servizio di accoglienza per persone in stato di bisogno con una capacità massima di 12 posti letto (camere singole, doppie, triple), suddivisi in ala maschile e femminile. Esso ha la funzione di offrire ospitalità notturna a persone prive di domicilio stabile e in condizione di difficoltà per un periodo temporaneo massimo di tre settimane.

Cappella. Realizzata interamente con materiale di riciclo, è il cuore della casa. Luogo destinato

alla preghiera e al silenzio, si recitano quotidianamente la liturgia delle ore alle 9,30 e l'Angelus alle 12,00. Nella cappella è custodita l'Eucaristia per occasioni di adorazione singole e comunitarie.

COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

Nel pomeriggio del 1° novembre è stata celebrata al cimitero di Pratola una Messa in suffragio di tutti i fedeli defunti della nostra comunità. In un ambiente umido per la pioggia caduta nella mattinata, Padre Renato ha invitato a ricordare i nostri cari che hanno lasciato questa vita ma che ora sono viventi in Cristo. Al termine della celebrazione è stata data la benedizione solenne a tutte le tombe del cimitero invocando la misericordia di Dio su quanti riposano in pace.

Il giorno successivo, 2 novembre, durante la celebrazione eucaristica che si è svolta a San Pietro Celestino e concelebrata da tutti i Padri, nel corso della Preghiera dei fedeli sono stati ricordati per nome tutti i morti di questo ultimo anno, da novembre 2017 a ottobre 2018, che riportiamo di seguito.

Novembre 2017
Di Loreto Rita Florinda, anni 89
Vallera Dolinda, anni 90
Presutti Elio, anni 74
Liberatore Katty, anni 53
D'Amato Donato, anni 93
Tulliani Genoveffa, anni 87
Croce Annalisa, anni 63
Presutti Rosina, anni 89

Dicembre 2017
Cutarella Avelina, anni 69
Tarantelli Raffaela, anni 97
Santilli Francesco, anni 94
La Capruccia Salvatore, anni 83
Lanciani Malvina, anni 66
Di Loreto Miretta, anni 85

Gennaio 2018
Napolitano Sestina, anni 95
Cipriani Cristina, anni 80
Di Giulio Domenico, anni 86
Fabrizi Amelia, anni 92
Natale Salvatore, anni 60

Febbraio
Colantuono Francesco, anni 87
Di Nino Imperia, anni 83
Puglielli Mario, anni 86
Meta Andreina, anni 81
Di Mattia Anna Emilia, anni 83

Marzo
Di Cesare Giuseppe, anni 27
Di Bacco Vincenza, anni 91
Petrella Elio Raffaele, anni 79
Chiola Leonardo, anni 86
Liberatore Italia, anni 84
Puglielli Emidio, anni 89
Petrella Giuseppe, anni 82
Zavarella Salvatore, anni 95
Rosato Rosina, anni 93
D'Angelo Vittoria, anni 89
Di Cioccio Ezio, anni 74
Viola Giovanna, anni 82

Aprile
Di Bacco Assunta, anni 93
Vivarelli Arsede, anni 90
Leone Angelo, anni 72
Carapellucci Silvia, anni 85
Pasquale Annina Imelda, anni 82
Di Cesare Anna Maria, anni 85
Leombruni Attilio, anni 83
Margiotta Giovanni, anni 81

Maggio
Lancione Alide, anni 93
Liberatore Nino, anni 87

Giugno
Cianfaglione Carmela, anni 88
Saccoccia Rossella, anni 62
Colaiacovo Alba, anni 86

Luglio
Vallera Roberto, anni 65
Pallottini Giovanni, anni 73
Di Loreto Ida, anni 78
Di Cioccio Giovanni, anni 65
D'Alessandro Iolanda, anni 88
Puglielli Mario, anni 88
Rossi Gabriele, anni 65
Di Cristofaro Onelia, anni 82

Agosto
Di Benedetto Ercole, anni 93
Tofano Gino, anni 73
Cianfaglione Vincenzo, anni 77
Cerasani Vincenzo, anni 83
Petrella Valter, anni 71

Settembre
Pizzoferrato Mafalda, anni 91
Di Giovanni Elena, anni 77
Di Loreto Maria, anni 80
Pizzoferrato Flaminio, anni 84
Petrella Irene, anni 70
Silvestri Delfina, anni 86
Zavarella Italo, anni 76

Ottobre
Muzzone Angela, anni 89
Liberatore Antonio, anni 63
Colangelo Guido, anni 86
De Santis Pasqualina, anni 74
Cianfaglione Felicia, anni 98
Santacroce Anna, anni 83
Pizzola Mario, anni 84
Presutti Erminia, anni 83
Santilli Sante, anni 75

FESTA DEL CIAO

Domenica 11 Novembre si è svolta, come ogni anno, la Festa del Ciao. É l'occasione che dà il via al gioioso anno associativo dell'Azione Cattolica Ragazzi (ACR). A ospitare i bambini della Diocesi è stata la Chiesa di S.S. Maria Ausiliatrice di Sulmona che ha regalato a tutti i partecipanti una giornata di allegria, condivisione e riflessione. Gli animatori hanno organizzato in mattinata tanti giochi originali e divertenti accompagnati da una gustosa colazione; durante il pranzo i ragazzi si sono riuniti e nel pomeriggio si è svolto un momento di riflessione. La festa si è conclusa con la messa celebrata dal Vescovo S.E. Michele Fusco durante la quale è avvenuta la benedizione delle tessere dell'A.C. É stata molto attiva la partecipazione dei ragazzi di Pratola che si sono confrontati con tutti gli altri coetanei che stanno intraprendendo un percorso all'ACR nelle altre parrocchie.

Lo slogan di quest'anno è "Ci prendo gusto!" che, attraverso l'ambientazione della "Cucina", accompagna il cammino di fede dei bambini e dei ragazzi dell'ACR. La cucina è infatti il cuore della casa, un luogo in cui ci si incontra e si sazia la propria fame, gustando qualcosa di buono.

Queste sono alcune riflessioni dei bambini che hanno partecipato:

"È stato bellissimo, mi sono fatto un sacco di amicizie (bambini e animatori) e non vedo l'ora di incontrarli di nuovo!" (Berardino).

"I giochi erano bellissimi, mi è piaciuto anche quando abbiamo ballato tutti insieme" (Stefano).

"Mi è piaciuto molto perché abbiamo fatto tante cose belle. Il momento che ho preferito è stato quello dei giochi, il mio preferito è stato quello delle sedie (ho vinto io!) e mi è piaciuto anche quello in cui dovevi prendere la pasta durante il percorso. Nel mio gruppo ho parlato con tanti bambini. Mi sono divertito anche quando abbiamo mangiato la colazione e il pranzo a sacco" (Giuseppe).

"Mi sono divertito molto a fare i giochi organizzati dall'ACR. Mi sono fatto degli amici quattordicenni e grazie alla collaborazione della mia squadra ho vinto al minigioco delle canzoni!" (Alessio).

"È stato molto bello, specialmente quando ho rivisto i miei compagni dell'asilo, di basket e del campo estivo ma non mi è piaciuto ballare" (Edoardo).

"*Mi sono divertita tantissimo, soprattutto quando abbiamo ballato tutti insieme. Per me l'A.C.R. è un luogo dove io mi diverto insieme agli altri, giocando, ballando e cantando. Questa è stata la mia prima esperienza e devo dire che gli educatori sono simpaticissimi. Sono stata davvero bene!"* (Bruna).

PREGHIERA CON IL VESCOVO

Un bel gruppo di giovani pratolani, accompagnati dalla loro insegnante Paola Fabrizi, ha partecipato al secondo incontro di ascolto, riflessione e preghiera organizzato dalla Pastorale Giovanile di Sulmona e guidato dal nostro Vescovo Mons. Michele Fusco.

È stato proclamato il brano del cieco Bartimeo, che il Vescovo ha commentato condividendo con i giovani i vari momenti che costituiscono la vicenda narrata dall'evangelista Marco.

È seguito un periodo di Adorazione Eucaristica in silenzio, dove ciascuno ha potuto scrivere su un foglietto le proprie sensazioni, pensieri, preghiere… Questi foglietti verranno portati alle Suore di clausura di Corfinio che pregheranno per tutte le richieste fatte.

L'incontro è terminato con la consegna della luce. Il Vescovo ha donato a ciascuno dei presenti una candela accesa. "Ricevete la luce. Portatela nella vostra vita e illuminate con la vostra testimonianza le strade del mondo".

CASTAGNATA

Momenti della castagnata svoltasi in oratorio grazie all'impegno di un gruppo di giovani e dell'Azione Cattolica (18 novembre).

LE SUORE RINGRAZIANO

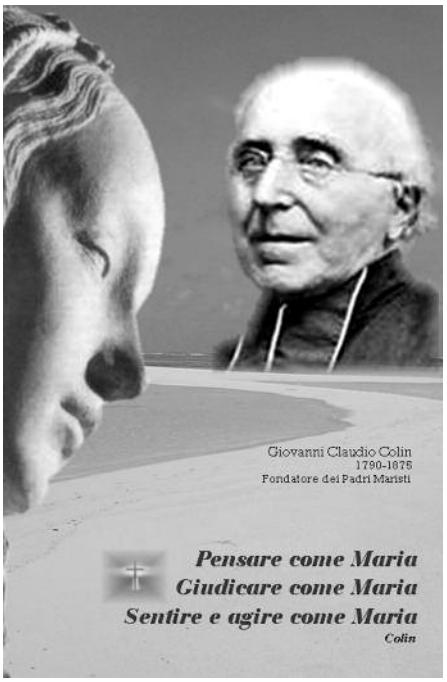
Carissimi collaboratori, non possiamo dimenticare l'aiuto che ci avete dato nella vendita dei biglietti della lotteria di beneficienza a favore della nostra Scuola dell'Infanzia paritaria "S. Colella".

Le Suore della Presentazione iniziarono l'istruzione religiosa e scolastica dei bambini di Pratola fin dai primi anni del 1900 e hanno portato avanti questo impegno fino ad oggi con grandi sacrifici, specialmente se si pensa alle prime Suore che giunsero in paese.

La vostra vicinanza nella nostra missione ci colma il cuore di gioia. Per esprimere il nostro ringraziamento vi assicuriamo la nostra preghiera, perché il Signore sia sempre vicino alle vostre famiglie e ricompensi il bene che avete fatto. Grazie di nuovo a tutti.

La Comunità delle Suore di Pratola

RICORDATO PADRE GIOVANNI CLAUDIO COLIN



Il 15 novembre, il gruppo dei Laici Maristi di Pratola Peligna ha festeggiato solennemente l'anniversario della morte di Padre Giovanni Claudio Colin, Fondatore dei Padri Maristi.

La festa si è svolta in tre momenti distinti. Innanzitutto **la celebrazione eucaristica**, concelebrata dai Padri Renato e Peter. Nell'omelia P. Renato ha brevemente tracciato per tutta l'assemblea un profilo del Fondatore, inserendolo nel contesto storico e sottolineando la sua attualità: "Dobbiamo ricominciare una nuova Chiesa…".

Dopo la messa, il gruppo dei Laici Maristi si è fermato per un **incontro** sulla figura del Fondatore, sempre tenuto da P. Renato. In una prima parte, il Padre ha parlato di Colin attraverso cinque luoghi significativi della sua esistenza: Saint-Bonnet-le-Troncy (nascita e fanciullezza), Fourvière (la Promessa), Cerdon (gli anni di "estrema dolcezza"), Belley (gli inizi della Società) e La Neylière (gli ultimi anni e la controversia sulle Costituzioni). Nella seconda parte dell'incontro P. Renato si è soffermato sui documenti maristi in nostro possesso. Ha presentato la figura di P. Mayet e le sue *Mémoires*, ha ricordato i Padri Jean Coste e Gaston Lessard presentando l'immenso lavoro svolto dai due storici maristi (i quattro volumi delle Origines Maristes, Parole di un Fondatore, Un Fondatore in azione, ecc.), e invitando i presenti a visitare il sito *padrimaristi.it* nel quale sono presenti tutti questi documenti e molti altri.

Tutto questo condito da una serie di diapositive (come solo P. Renato sa fare!) che hanno reso l'incontro molto interessante e per nulla noioso, come potrebbe sembrare al lettore!

Dopo l'incontro, durato un'ora, si sono aggiunti al gruppo diversi familiari per partecipare alla **cena conclusiva**, preparata dalle nostre valenti donne (e anche uomini). Una bella festa in allegria. E quando le bottiglie hanno cominciato a calare, allora si è alzato il tono della serata, conclusasi con le canzoni di una volta cantate a squarciagola dal nostro coro stonato ma felice.

Siamo certi che P. Colin, dal cielo, sia rimasto soddisfatto come siamo rimasti soddisfatti tutti noi.

CAMMINO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Le coppie di fidanzati che intendono frequentare il cammino di preparazione al matrimonio sono pregate di passare in ufficio parrocchiale per l'iscrizione.

Il cammino inizierà lunedì 14 gennaio, ore 21.

SAN NUNZIO SULPRIZIO Un giovane delle nostre terre

Nato a Pescosansonesco, piccolo borgo nella provincia di Pescara, nel 1817, quasi neonato Nunzio rimase orfano di padre. Poco dopo, quando aveva soltanto sei anni, gli morì anche la madre. Il piccolo Nunzio venne così affidato alla nonna materna, ma anch'ella morì quando lui aveva soltanto nove anni. Il bambino crebbe allora con lo zio, sempre appartenente alla famiglia della madre, che lo avviò al mestiere del fabbro. Già cagionevole e di corporatura esile, spossato dal lavoro, Nunzio si ammalò di carie ossea in seguito ad una ferita alla caviglia. La malattia gli provocò terribili sofferenze fisiche e l'emarginazione da parte degli abitanti del paese, che avevano paura potessero essere infettati. Ricoverato per lungo tempo in ospedale a L'Aquila senza che le sue sofferenze venissero alleviate, Nunzio fece ritorno a casa, dove lo zio lo costrinse a chiedere l'elemosina. Venuto a conoscenza della sua situazione, uno zio paterno, militare a Napoli, lo accoglie nel capoluogo campano. Nunzio ha 15 anni e lo zio gli presenta il colonnello Felice Wochinger, conosciuto come il "padre dei poveri" per la sua fede e per la sua dedizione al prossimo. Tra Nunzio e il colonnello, che ha già capito di trovarsi davanti a uno spirito fuori dal comune, si insatura quasi un rapporto padre-figlio. Gli anni di Nunzio a Napoli trascorrono dediti alla preghiera e agli altri, tra l'Ospedale degli Incurabili e le cure termali a Ischia. Nel 1836, a soli 19 anni, muore: le sue spoglie vengono custodite nella chiesa di San Domenico Soriano, a piazza Dante, nel cuore di Napoli.

Nunzio Sulprizio: Urna contenente il corpo del Santo

Pescosansonesco : Il santuario di Pescosansonesco che racchiude alcune reliquie del Santo

LA MASTRA ANTONELLA DI CRISTOFARO AL LAVORO

Il faticoso e lungo lavoro della Mastra e delle cercatrici è iniziato con la solita grinta che contraddistingue Antonella Di Cristofaro ed il suo meraviglioso gruppo. Dalla redazione auguriamo buon lavoro e tante soddisfazioni nel segno della nostra Protettrice. Nella foto alcune cercatrici e la mastra. Buon lavoro.

Sono tornati alla casa del Padre

Liberatore Tiberio, anni 92	2 novembre
Zavarella Quintino, anni 79	2 novembre
Cianfaglione Salvatore, anni 99	2 novembre
Tarantello Assunta, anni 95	19 novembre

IN RICORDO DI ...

EZIO JUNIOR LIBERATORE

01/12/2008 -01/12/2018

"L'onestà fu il suo ideale,
il lavoro la sua vita,
la famiglia il suo affetto,
l' Amore per gli ultimi
la sua missione".

A dieci anni dalla tua dipartita, sopravviva la tua immagine nella memoria di quanti ti hanno conosciuto.

Ti ameremo sempre, la tua famiglia.

50 ANNI DI MATRIMONIO TRA ELIO PIZZOFERRATO E IVANA DI CIOCCIO

Con amore immutato a Elio e Ivana, per i loro 50 anni di matrimonio, tantissimi auguri dai figli, parenti e amici.

Anche dalla redazione i più cari auguri per queste meravigliose nozze d'oro che rappresentano un esempio per i giovani che iniziano a vivere il matrimonio.

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

Sabato 1	ore 21: Novena dell'Immacolata (terza serata)
Domenica 2	I di Avvento ore 21: Novena
Sabato 8	SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE Messe con orario festivo ore 18: Festa dell'adesione Azione Cattolica
Domenica 9	II di Avvento
Sabato 15	ore 18: Messa dei 60enni
Domenica 16	III di Avvento ore 18: Inizio Novena di Natale Anniversari di matrimonio
Sabato 22	ore 18: Messa dei 40enni, a seguire Concerto della Banda di Pratola Peligna ore 20,30: Tombolata organizzata dal Gruppo Giovani - Teatro Parrocchiale
Domenica 23	IV di Avvento ore 16.45: Concerto della Corale Polifonica (Teatro parrocchiale)
Lunedì 24	ore 18: Conclusione della Novena di Natale ore 24: **MESSA DI MEZZANOTTE**
Martedì 25	**NATALE DEL SIGNORE** Messe con orario festivo
Mercoledì 26	Santo Stefano Messe ore 8 e 18
Domenica 30	Festa della Sacra Famiglia
Lunedì 31	ore 18: Messa con il Te Deum di ringraziamento

RINNOVO ABBONAMENTI

È giunto il momento di rinnovare l'abbonamento alla "MADONNA E NOI".
È sempre possibile rinnovarlo in ufficio parrocchiale o tramite bollettino incluso.
Inoltre si può rinnovare dopo le Messe dei giorni 8 – 9 – 16 dicembre.
Grazie per la tua collaborazione!

LAUREE

Il 24 ottobre presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, **Giovanni Enzo Pizzoferrato** ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia con votazione di 110/110 e lode. Al neo dottore gli auguri dei genitori Vincenzo e Angelica e della sorella Anna.

IL 30 ottobre 2018, presso la L.U.I.S.S., Dipartimento di Impresa e Managment, **Martina Santangelo**, di Fabrizio e Valeri Giovanna, ha discusso la tesi dal titolo "Interventi finanziari e tributari nel succedersi delle catastrofi naturali. Il sisma che ha colpito l'Aquila nel 2009. ", riportando la votazione di 105/110. Alla fine del suo percorso universitario ha voluto dedicare il suo elaborato alla sua terra, ricordando sempre le parole di C. Pavese che ne *"La luna e i falò"* scriveva: *"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti…"*

Il nostro augurio è che ovunque la porti il destino porti sempre nel cuore il suo paese.

Il 14 novembre 2018, presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara, Scuola di Medicina e Scienze della Salute, si sono brillantemente laureati in "Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro", **Antonio Pezzi,** figlio di Luciano e Flavia Vinci, e **Piero Silvestri**, figlio di Francesco e Elisabetta Dedeo. Ai due ragazzi, amici e compagni di studio sin dall'infanzia, auguriamo un futuro pieno di soddisfazioni. Con stima e affetto, i familiari.

Matias Gualtieri, dopo un eccellente percorso scolastico, ed essere stato tra i 20 ragazzi più bravi d'Italia, premiato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con il titolo di "Alfiere del lavoro", ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Aerospaziale col massimo dei voti presso il Politecnico di Torino. I nonni Leontino Gualtieri e Laila Gravina gli augurano un futuro come lui lo desidera e lo ringraziano per aver loro dedicato la tesi universitaria.

Premio Nazionale Pratola VII Edizione a FERRUCCIO DE BORTOLI

Gli altri riconoscimenti sono andati a Franco Pasqualone e Maria Assunta Palombizio

L'8 novembre, la cittadina abruzzese ha ospitato la prestigiosa manifestazione arrivata alla sua settima edizione. Un Premio che celebra grandi personaggi del mondo del giornalismo, della cultura, dello spettacolo, dell'economia, dello sport e della satira.

Dopo lo straordinario successo dell'edizione speciale tenutasi il 29 giugno scorso all'Hotel Meeting Santacroce di Sulmona, il Premio Nazionale Pratola è tornato, l'**8 novembre** al Teatro comunale di Pratola Peligna. La prestigiosa manifestazione arrivata alla sua settima edizione, voluta e realizzata dall'Associazione Futile-Utile, presieduta da **Pierpaolo Bellucci**, seppure ancora relativamente giovane, annovera nel suo albo d'oro "nomi" di assoluto valore e riconosciuta bravura, donne e uomini che si sono particolarmente distinti e affermati nei rispettivi campi di intervento e professionali. Per mantenere elevata la qualità ed il livello dei Premiati, in questa settima edizione, oltre a riconoscere i meriti di affermati operatori economici nazionali, regionali e locali, la sezione dedicata al giornalismo ha avuto come suo premiato e protagonista assoluto **Ferruccio De Bortoli**, già Direttore del Corriere della Sera e del Sole 24 ore, Presidente della casa editrice Longanesi e dell'Associazione Vidas. Una "firma" autorevole e prestigiosa della cultura e del giornalismo, vero punto di riferimento internazionale che ha arricchito il Premio, facendone uno dei più importanti appuntamenti dell'intera regione. De Bortoli ha tenuto una "lectio magistralis" dal titolo *Il giornalismo ai tempi di internet*. A presentare questa attesissima edizione, realizzata in sinergia con l'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, è stato il giornalista **Ennio Bellucci**, per anni volto noto della Rai Regionale. Per la sezione economia e lavoro il riconoscimento è stato attribuito a **Maria Assunta Palombizio** dell'Azienda agricola "Aglio D'Alessandro" da anni impegnata con successo nella valorizzazione

e nella produzione dell'aglio rosso di Sulmona. Un'azienda che ha conquistato significative fette di mercato ed ha avuto, di recente, un importante riconoscimento da parte del Ministero delle politiche agricole. Per la satira il Premio è andato a **Franco Pasqualone** disegnatore dalla "matita" pungente, tra i più brillanti e significativi del ritratto caricaturale del nostro Paese. Noto agli abruzzesi anche per aver a lungo collaborato con il quotidiano "il Centro".

Sono intervenuti, tra gli altri, sono stati il sindaco di Pratola P. Antonella Di Nino, Il Vescovo Mons. Michele Fusco e il Pres. dell'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo Stefano Pallotta.

RUGBY, SEMPRE PIU' IN ALTO

Nell'ambito dei progetti Rugby, organizzati dal Comitato Regionale Abruzzo, vi è stato quello di grande interesse relativo all'allenamento per la categoria Under 14, tenutosi il 5 novembre 2018 presso il centro sportivo Oasi di San Giovanni Teatino (CH). Il risultato dell'attività, curato da tecnici federali della Federazione Italiana Rugby, ha offerto ai ragazzi un'esperienza straordinaria. Evento importante per noi pratolani perché, tra i vari atleti provenienti da tutta la nostra Regione, sono stati coinvolti anche quattro nostri ragazzi. I convocati partecipanti, accompagnati dal loro coach Luciano Visconti, sono stati Musti Antonio, Petrella Alessio, Visconti Antonio e Zareba Kacper. A detta di tutti, tecnici, dirigenti, ragazzi e soprattutto mamme, è stato un successo. Grande obiettivo quello raggiunto dai nostri atleti che, con abnegazione, stanno portando in alto i valori sportivi della nostra comunità. Per questi ragazzi è stata un'esperienza personale di altissima qualità. I migliori complimenti per la crescita tecnica e soprattutto per l'educazione e la maturità raggiunta.

PRIMA GUERRA MONDIALE

A 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale si sono celebrate tante manifestazioni anche a carattere nazionale come quella di Trieste dove sono intervenute le più alte cariche dello Stato e militari. Anche Pratola ha voluto ricordare questa importante data ricca di sentimenti patriottici che hanno sempre caratterizzato l'unità. Un tempo, non molto lontano, la ricorrenza era vissuta molto più intensamente grazie alla partecipazione di molti cittadini e studenti. Bisognerebbe rinvigorire queste celebrazione con l'aiuto di tutti… tutti uniti dai valori. Le foto riportano le immagini dei fanti Raffaele Benvenuto, Giovanni Colantonio e Francesco Di Benedetto che hanno partecipato al primo conflitto mondiale. Peccato che a Pratola non si riesce a ritrovare l'elenco dei Cavalieri di Vittorio Veneto. Un memoriale sarebbe importante per ricordarci i valori, i vissuti e le atrocità della guerra. La ricerca comunque continua…

Raffaele Benvenuto

Giovanni Colantonio

Diploma di Di Benedetto Cesidio

Francesco Di Benedetto guerra 1916

Festa IV Novembre 1971

SCUOLA MEDIA "TEDESCHI": AVVIATO IL PROGETTO ESCURSIONI

Gli alunni delle prime classi di Scuola Media hanno avviato il progetto escursioni, arte e letteratura. Il programma prevede delle uscite didattiche sul territorio abruzzese. La prima esperienza ha riguardato l'escursione nella pineta che collega Pineto a Silvi Marina. Gli alunni hanno percorso il tratto di pineta fino ad arrivare all'Oasi Torre del Cerrano dove hanno effettuato una estemporanea di pittura immersi nella natura tra mare, pineta e la splendida torre. Grande spazio è anche stato dedicati alla letteratura. I ragazzi hanno anche ascoltato e letto poesie e brani riguardanti l'ambiente marino dopo aver selezionato in classe alcuni tra i tanti scrittori abruzzesi e di fama mondiale. Una giornata importante per gli escursionisti accompagnati dalle professoresse Bertucci, Melchiorre, Pace, Sabatini, Sacchetta e dal prof Cianfaglione. La prossima esperienza riguarderà la montagna e precisamente la Montagna Orsa nell'area del Parco Majella con le sue bellezze naturali ed archeologiche. Seguirà il corso di sci al Bosco di S. Antonio, la ciaspolata ed una escursione nel Parco Nazionale D'Abruzzo, in Val Fondillo a primavera.

COMPRENSIVO "TEDESCHI". TERMINATA LA PRIMA FASE DEL LAVORO "DIVERSITÀ...TUTTI INCLUSI"

A conclusione della settimana dedicata alla diversità, gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Tedeschi", diretto dalla professoressa Naida Consorte, hanno avuto un incontro, scandito in tre momenti col signor Ivan Giovannucci, diventato cieco all'età di 26 anni ed attualmente impiegato presso l'Ospedale di Sulmona. Grazie alla naturalezza con la quale sono state affrontate le tematiche della diversa abilità e dell'inclusione, gli alunni hanno potuto riflettere sull'esperienza particolare del relatore, sentendosi liberi di porgli domande sulle difficoltà incontrate, sulle abitudini, sul suo cane guida e sugli strumenti specifici che utilizza nella quotidianità. L'opportunità di entrare in contatto con Ivan ha permesso ai ragazzi di superare la naturale difficoltà all'approccio con la disabilità, arricchendo il loro patrimonio culturale a beneficio di una crescita verso la consapevolezza di cittadinanza ed inclusione.

STUDENTESSE DI PRATOLA DEL LICEO "OVIDIO" ARRIVANO IN LIBRERIA

Giorgia D'Andreamatteo, Nicole Di Pillo, Chiara Gualtieri, Alessandra Pace e Ilenia Saccoccia sono cinque delle diciotto voci narranti che hanno dato vita a una raccolta di racconti intitolata "**Radici nostre**". Le giovani autrici, tutte di Pratola e frequentanti il Liceo Classico "Ovidio " di Sulmona(classi IV A e IV C), rievocano scorci di un Abruzzo antico, alla riscoperta delle proprie e "nostre radici". Il titolo sottolinea il forte legame del Liceo sulmonese con il territorio e le sue tradizioni. La pubblicazione, edita da Ipersegno (Riccardo Condò EDITORE), è il frutto di un progetto di alternanza scuola-lavoro che ha permesso agli studenti di entrare in contatto con il mondo dell'Editoria. Il libro, presentato in anteprima a Sulmona il 30 ottobre, è stato poi tra i protagonisti del "Festival delle Letterature dell'Adriatico" che si è tenuto a Pescara dall'8 all'11 novembre. Proprio in quest'occasione, al "Museo delle genti", Nicole Di Pillo e un'altra nostra concittadina, Cecilia Pizzoferrato, hanno avuto il compito di "promuovere" il prodotto editoriale. Il percorso di "Operatore culturale nell'editoria" ha coinvolto anche altri nostri ragazzi come Edoardo De Crescentiis, Francesca Di Cesare, Francesco Puglielli, Benedetta Presutti in attività di pianificazione, marketing e promozione editoriale.

Barbara Civitareale

RUGBY, SPORT DA SUPERATLETI

Tra le discipline sportive più eterogenee e complete possiamo inserire a pieno titolo il Rugby. Uno sport dove in una breve azione di gioco possono essere richiesti contemporaneamente forza, velocità, lotta, cambi di direzione, accelerazioni, capacità di saper cadere senza farsi male (quest'ultima abilità fondamentale negli sport di contatto). Qualità atletiche che distintamente possiamo trovare in vari sport. A tutto ciò si deve aggiungere che nel rugby, ogni singolo ruolo prevede delle qualità specifiche. Per intenderci un pilone, impegnato in prima linea in mischia, dovrà sviluppare maggiormente la forza rispetto ad un estremo, cui viene invece richiesta soprattutto una corsa potente con angoli penetranti. Ma non è tutto. Velocità, forza e potenza, allenate sia sul campo, sia in palestra, devono essere sempre al servizio del gesto tecnico. Per intenderci, non è sufficiente che i muscoli diventino forti, devono essere anche 'intelligenti' e in grado di adeguarsi in tempi brevissimi alle varie situazioni di squilibrio motorio che vengono a crearsi di volta in volta in campo. Proprio per questi motivi possiamo affermare che chi pratica questo sport complesso è un'atleta completo, al quale viene richiesto grande equilibrio fra tutte le qualità fisiche e contemporaneamente uno sviluppo specifico di determinate caratteristiche atletiche in base al ruolo. Per arrivare a creare il 'rugbista ideale', forte e resistente, ma anche potente, veloce e reattivo, ci deve essere la volontà del giocatore di migliorarsi, allenamento dopo allenamento, sia fisicamente che tecnicamente. Inoltre, egli deve avere la capacità di mettersi sempre e comunque a disposizione del gruppo e dello staff e di accettare la lotta e il combattimento senza mai mostrare all'avversario che il colpo ricevuto ha prodotto delle conseguenze. La dimostrazione di quanto detto la stanno palesemente mostrando, giorno dopo giorno, i giocatori delle nostre squadre di rugby. In particolare, il 27 ottobre 2018, con la spettacolare partita disputata contro la compagine di l'Aquila la Rugby Experience School, certi di andare a scontrarsi contro i simboli di questo sport in ambito territoriale, con il morale a mille, la nostra under 14 ha dato battaglia senza tregua sul campo, dando sfogo a una partita equilibrata e senza demerito. Al termine del match, come da tradizione, tutto si è concluso stando insieme a tavola con gli avversari, compreso l'arbitro, per un lungo terzo tempo.

Luciano Visconti

Foto: Antonio Vivarelli

GRANDE EVENTO: IL PROFESSOR FRANCESCO SABATINI A GENNAIO A PRATOLA

L'illustre professor Francesco Sabatini, già presidente dell'Accademia della Crusca, linguista, filologo e lessicografo italiano, già professore emerito dell'Università degli Studi Roma, noto anche al grande pubblico televisivo per la sua partecipazione domenicale alla trasmissione sulla rai1 "Uno Mattina" terrà due conferenze presso l'Istituto Comprensivo di Pratola. Una per gli alunni e l'altra per i docenti.

Comitato e Cercatrici S. Antonio 2019

La Presentazione del Comitato Festeggiamenti S. Antonio di Padova si è svolta domenica 18 novembre in un inaspettatamente gremito Loco Pio. Il Comitato è formato dalla Confraternita stessa, supportato dalla Mastra Ivana Gualtieri e dalla Vice Mastra Antonella Perpetuo che organizzano il gruppo delle cercatrici.